

LA PROPOSTA. La rassegna del Cinema Muto - per i lavori in corsi a Pordenone - è approdata a Sacile, incrementando la proposta culturale e promuovendone l'immagine

Hitchcock in riva al Livenza

"Blackmail" uno dei capolavori del regista sarà accompagnato da Zerorchestra

Anche la Sagra dei osei sarà direttamente interessata dalla rassegna cinematografica, Le Giornate del Cinema muto. Gli organizzatori, Cinemazero, Amministrazione comunale e Pro Sacile hanno programmato per sabato 21 agosto, alle 24.30, allo Zancanaro un grande appuntamento: la proiezione di uno dei capolavori di Alfred Hitchcock, il film "Blackmail". Ad accompagnare il capolavoro del regista inglese nel centenario della nascita sarà Zerorchestra.

Le musiche sono state composte per l'occasione da Saverio Tasca e Romano Todesco che per meglio adeguarsi alle tensioni e alle atmosfere hitchcockiane hanno moderato la loro "verve" spiccatamente jazzista.

Ad eseguire la partitura la Zerorchestra, ensemble nata nel 1995 su iniziativa di Cinemazero, formata da Giovanni Sperandio (oboe), Andrea Liani (corno francese), Gaspare Pasi (saxofoni), Marco Milet (clarineti), Marco Campi (flauti), Didier Ortolan (clarineti e sassofoni), Sergio Berneti (trombone), Maurizio Cepparo (tromba), Saverio Tasca (vibrafono e conchione), Giorgio Pacorig (pianoforte), Romano Todesco (contrabbasso), Luca Grizzo (percussioni) e Nevio Bassani (batteria).

BEL COLPO. L'arrivo sia pur provvisorio delle Giornate del Cinema Muto segna un salto di qualità nella promozione culturale e turistica della città del Livenza.



IL "TRASLOCO" DAL NONCELLO

"Se questo non rimanesse un singolo episodio..."

La Rassegna di Cinema muto sbarca in riva al Livenza. Un appuntamento che l'Amministrazione comunale non si è lasciata sfuggire e che, assieme alla Sagra dei osei, rappresenta senza dubbio uno dei momenti culturali più importanti.

A parlarne con giusto orgoglio il sindaco Gina Fasan che ha colto al volo l'occasione nel momento in cui Pordenone ha dovuto rinunciare per mancanza di spazi nei

"Quando si è prospettata la eventualità che Pordenone non potesse ospitare la rassegna cinematografica del Muto - sottolinea il sindaco - ho subito avanzato la proposta di Sacile. Devo dire che negli amici di Pordenone non ho trovato ostacoli. L'offerta di spazi e di strutture che abbiamo prospettato ha trovato entusiastici gli organizzatori che si sono innamorati anche delle bellezze della nostra

"Hanno subito dichiarato la loro disponibilità a trasferire la rassegna cinematografica internazionale in riva al Livenza che si appresta ad accogliere gli illustri ospiti con la proverbiale ospitalità che contraddistingue i sacile-si".

E la macchina organizzativa si è subito messa in movimento. Sono stati coinvolti il Consorzio Com

l'Ascom, i ristoratori, le Associazioni culturali che hanno subito dichiarato la propria disponibilità.

L'intera città è impegnata perché la Rassegna si svolga al meglio, con l'obiettivo di fare in modo che quello di quest'anno non sia un singolo episodio ma che la Città del Livenza possa diventare sede fissa di questo appuntamento con il Cinema muto mondiale.